

Allegato B**SCHEMA DI CONVENZIONE PER*****IL SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO AL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI e CITTADINANZA SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "BOLLENTI SPIRITI" 2014-2015.***

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "**Regione**"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa **Antonella Bisceglia**, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Corigliano, 1 (Z.I.)

e

l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "**IPRES**"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 – C.F. - Partita IVA **00724660725** – legalmente rappresentato dal prof. **Nicola Di Cagno** nato a Bari il 25 aprile 1944 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPRES;

(di seguito congiuntamente definite "**Parti**")

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. ... del ... la Giunta Regionale ha approvato il Piano d'azione 2014 – 2015 del Programma per le politiche Giovanili "Bollenti Spiriti" contenente le linee guida e gli obiettivi d'indirizzo strategico;
- l'IPRES è l'Istituto di ricerca del quale la Regione Puglia si avvale "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L. R. 12 gennaio 2005, n.1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l'Istituto, al quale la Regione Puglia partecipa nella qualità di Socio fondatore, possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art.3, comma 26, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;

CONSIDERATO CHE

- le attività oggetto della presente convenzione sono finalizzate ad assicurare al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale gli studi, le attività di ricerca ed il supporto tecnico necessari alla progettazione, alla implementazione ed alla gestione delle iniziative individuate dal Piano d'azione 2014 – 2015 del Programma per le Politiche giovanili "Bollenti Spiriti";
- l'IPRES con propria prot. N. del ..., a riscontro della nota prot. N. r_puglia/AOO_156/26/11/2013/0002238 del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ha espresso la disponibilità a svolgere attività di supporto ed assistenza ed ha trasmesso la proposta tecnico-economica allegata alla presente convenzione;

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida all'IPRES, che accetta, le attività di studio, di ricerca e di supporto tecnico-scientifico al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale per l'attuazione del Piano d'azione 2014 – 2015 del Programma per le Politiche giovani "Bollenti Spiriti".
2. Le attività affidate all'IPRES sono quelle specificate nella proposta tecnico-economica predisposta dall'Istituto ed allegata alla presente convenzione;
3. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES derivanti dal finanziamento a valere sulle risorse del capitolo.....

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1. L'IPRES si impegna, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, a presentare, al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, il programma operativo delle attività da svolgere.
2. L'IPRES si impegna in particolare:
 - a. a realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel programma operativo delle attività approvato dal Comitato di Vigilanza;
 - b. a rispettare le procedure di rendicontazione di cui al successivo art. 10;
 - c. a rispettare le norme in termini di ammissibilità delle spese previste dalla normativa vigente per il Fondo Sociale Europeo (FSE);
 - d. ad assicurare l'archiviazione e la conservazione dei documenti relativi alle attività svolte (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare, ove richiesto, la ubicazione della documentazione stessa;
 - e. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - f. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - g. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
 - h. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - i. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente;
 - j. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata sino al 31.12.2014.

2. La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio del Programma operativo delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

- i. pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione delle attività attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando il modello del Project Management;
- ii. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del Programma operativo di lavoro;
- iii. compilazione, con cadenza semestrale, delle relazioni di monitoraggio del progetto, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, contenenti tra l'altro la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività e la proposta delle relative azioni correttive, e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6.

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente convenzione, è istituito un Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, dal Dirigente dell'Ufficio Politiche giovanili e legalità, e, per l'IPRES, dal Presidente o da un suo delegato;
2. In particolare, il Comitato di Vigilanza avrà il compito di approvare il Programma delle attività e di valutare il corretto conseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente convenzione affidate all'IPRES. Il Comitato di Vigilanza, a tal fine, monitorerà l'impiego efficiente dei contributi che la Regione stessa erogherà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dall'IPRES nel perseguimento delle suddette finalità.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dall'Ufficio Politiche giovanili e legalità.
4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati specificatamente i compiti di:
 - a. assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'IPRES;
 - b. effettuare la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - c. approvare le variazioni sostanziali al Programma operativo di lavoro che, sottoscritte da entrambe le parti, saranno successivamente perfezionate con determina dirigenziale del dirigente del servizio competente;
 - d. proporre, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dall'IPRES, modifiche alla presente convenzione e/o eventuali riprogrammazioni delle attività e risorse finanziarie.

ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'IPRES si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e

comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente In materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.

2. L'IPRES si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
4. In ogni caso, l'IPRES presenterà alla Regione:
 - a. relazioni semestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con indicazione delle azioni correttive adottate e/o la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare; la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - b. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.

ART. 8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2 la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES la somma complessiva di Euro**00** a valere sulle risorse del capitolo
2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal programma operativo delle attività nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'IPRES i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, allo sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - b. una seconda quota, pari al 40% del finanziamento complessivo a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo della prima erogazione, documentata da IPRES come specificato al successivo art. 10;
 - c. erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione delle attività affidate.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le azioni connesse alle attività affidate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente richiamata nel presente articolo. A tal fine, come indicato al precedente art. 9, l'IPRES invia alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda quota dei fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, apposita documentazione contenente:
 - a. il rendiconto contabile dei costi relativi alla realizzazione dell'intervento;
 - b. i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate);
 - c. la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle azioni svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nella proposta tecnico-economica allegata alla presente convenzione;

- d. l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
 3. La rendicontazione, resa da parte dell'IPRES, dovrà essere prodotta in conformità a quanto formalmente previsto dall'allegata proposta tecnico-economica e dovrà essere riferita alle sole spese considerate ammissibili secondo la misura di finanziamento dell'intervento.

Le spese ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (CE) n. 1083/2006, n. 1081/2006 e al D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 nonché dal Vademecum delle spese ammissibili al P.O. Puglia FSE 2007/2013, dalla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 e n. 40 del 07/12/2010 del Ministero del Lavoro.

ART. 11: RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONI DEL PIANO DI LAVORO

1. Ogni variazione o modifica sostanziale al programma operativo di lavoro ammesso al finanziamento dovrà essere preventivamente concordato da IPRES con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa proposta si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del Progetto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

ART. 12: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'IPRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che l'IPRES dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
5. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES un'apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART. 14: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 15: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 16: FORO COMPETENTE

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.
2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora l'IPRES ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'IPRES.

ART. 18: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che lo presente convenzione, composta di 18 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data _____

Per la Regione Puglia

Dott.ssa **Antonella BISCELIA** _____

Per l'IPRES

Prof. **Nicola DI CAGNO** _____

Supporto tecnico-scientifico al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia per l'attuazione del Programma per le Politiche giovanili "Bollenti Spiriti" 2014 – 2015. Linee di attività e stima dei costi.

Introduzione

“Bollenti Spiriti” è il Programma della Regione Puglia per i giovani. Avviato nel novembre 2005, il Programma è rivolto, prioritariamente, alla promozione della partecipazione delle giovani generazioni in tutti gli ambiti della vita attiva.

Attraverso una serie di atti di indirizzo (DGM n. 1993/2005, n. 175/2008 e 778/2011), la Giunta Regionale ha delineato nel tempo gli orientamenti e gli obiettivi da raggiungere.

Attualmente il Programma è articolato in 3 macroaree di intervento - Laboratori Urbani, Principi Attivi e Cantiere della Legalità – e in una serie di azioni sperimentali e iniziative trasversali.

In tale contesto il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha avviato la definizione della strategia generale e degli obiettivi di sviluppo del Programma nel periodo 2014 – 2015 delineando un “piano di azione” che individua 5 indirizzi strategici:

- 1) “Far emergere le forze latenti”, per ricercare sistemi in grado di far emergere i talenti e valorizzare le energie sottoutilizzate dei giovani cittadini, particolarmente quelli più esposti al rischio di esclusione sociale, trasformando la crisi economica in opportunità di cambiamento;
- 2) “Permettere ai giovani di sperimentare e imparare facendo”, per trasformare i bisogni dei territori in risorse per la creazione di nuove attività, puntando sull’educazione non formale e sul learning by doing;
- 3) “Accompagnare progetti e iniziative verso l’autonomia”, per migliorare la capacità di generare valore dagli investimenti pubblici a partire dai casi di successo promossi sul territorio dalla programmazione regionale (progetti giovanili, laboratori urbani o riuso dei beni confiscati, ecc.);
- 4) “Creare un sistema aperto di interventi per i giovani”, per promuovere la valorizzazione e la partecipazione dei giovani attraverso iniziative rivolta al bene comune integrate con le azioni di politica attiva del lavoro giovanile individuate nell’ambito della c.d. youth guarantee (formazione, apprendistato, tirocini formativi, servizi per l’impiego etc.);
- 5) “Rendere la Puglia una Regione accogliente per i “nuovi””, per coinvolgere persone e organizzazioni pubbliche e private in una grande azione di apertura e condivisione delle risorse in favore dei giovani, per promuovere il ricambio generazionale e sperimentare modelli più aperti al contributo dei nuovi cittadini.

Tali indirizzi strategici sono declinati attraverso le seguenti azioni:

- 1) “talento inespresso”;
- 2) “giovani e bene comune”;
- 3) “rete di spazi sociali”;
- 4) “nuovi servizi orientamento”;
- 5) “ecosistema persone e progetti”;
- 6) “piattaforma fare impresa”;
- 7) “cantiere della legalità”.

Linee di attività

Di seguito sono delineate le attività di ricerca e di supporto tecnico al Servizio ‘Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale’, unitamente alla stima dei relativi costi, che l’IPRES è chiamato a svolgere per un periodo di dodici mesi.

Attività 1. Raccolta dati, studi e analisi per la programmazione degli interventi

Azione	Attività di ricerca
1. “talento inespresso”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle esperienze territoriali coerenti con le azioni previste dal piano (a titolo esemplificativo: esperienze di impresa, associazionismo o cooperazione sociale promosse da giovani pugliesi). 2. Indagine finalizzata all’analisi di problemi / opportunità territoriali che potrebbero determinare la realizzazione di nuovi progetti.
2. “giovani e bene comune”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle esperienze territoriali coerenti con le azioni previste dal piano (imprese con particolare orientamento alla responsabilità sociale, esperienze virtuose di volontariato giovanile e/o educazione non formale). 2. Indagine finalizzata all’analisi di problemi / opportunità territoriali che potrebbero determinare la realizzazione di nuovi progetti.
3. “rete di spazi sociali”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle esperienze territoriali coerenti con le azioni previste dal piano (a titolo esemplificativo: spazi pubblici per la creatività non finanziati da bollenti spiriti).
4. “nuovi servizi orientamento”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle buone pratiche nazionali e internazionali nel campo dei servizi per l’orientamento e il lavoro dei giovani. 2. Ricognizione ed analisi della normativa in materia di servizi per l’orientamento e il lavoro dei giovani in Puglia.
5. “ecosistema persone e progetti”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle esperienze di attivazione nei campi dell’associazionismo e imprenditoriale realizzate da giovani sul territorio pugliese, con particolare riferimento alle esperienze eccellenza. 2. Analisi delle iniziative nazionali e internazionali di potenziale interesse per i giovani innovatori pugliesi.
7. “cantiere della legalità”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle esperienze territoriali e delle esperienze locali di promozione della legalità. 2. Analisi delle buone pratiche nazionali e internazionali relative alla promozione della legalità e dell’antimafia sociale, con particolare riferimento al tema del riuso dei beni confiscati.

Attività 2. Implementazione ed accompagnamento degli interventi

Azione	Attività di supporto tecnico
1. “talento inespresso”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bandi, avvisi). 2. Gestione delle procedure amministrative preliminari all’attuazione degli interventi. 3. Ideazione e progettazione di iniziative di supporto.

2. “giovani e bene comune”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bandi, avvisi). 2. Gestione delle procedure amministrative preliminari all’attuazione degli interventi. 3. Ideazione e progettazione di iniziative di supporto.
3. “rete di spazi sociali”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bandi, avvisi, convenzioni con enti locali proprietari di spazi pubblici per i giovani). 2. Gestione delle procedure amministrative preliminari all’attuazione degli interventi. 3. Monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli progetti di laboratori urbani e spazi pubblici per la creatività giovanile.
4. “nuovi servizi orientamento”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione esecutiva dei servizi per l’orientamento e il lavoro dei giovani. 2. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bandi, avvisi, convenzioni, protocolli di intesa etc.). 3. Gestione della relazioni con gli attori del sistema regionale di servizi per i giovani e il lavoro.
5. “ecosistema persone e progetti”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di strumenti e strategie per il potenziamento dell’ecosistema regionale dell’imprenditorialità e dell’innovazione giovanile. 2. Elaborazione di strumenti e strategie per la costruzione di partnership e collaborazioni con attori sociali locali, nazionali e internazionali, con particolare riferimento agli enti locali, alle università e al mondo delle imprese.
7. “cantiere della legalità”	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bandi, avvisi, convenzioni). 2. Gestione delle procedure amministrative preliminari all’attuazione degli interventi. 3. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di mappatura partecipata e di riuso sociale dei beni confiscati alle mafie sul territorio regionale.

<i>Attività 3. Gestione degli interventi</i>	
Azione	Attività di supporto tecnico

1. "talento inespresso"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione della sperimentazione. 2. Gestione della relazione con i destinatari dell'intervento (giovani disoccupati o inoccupati). 3. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.).
2. "giovani e bene comune"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione della sperimentazione. 2. Gestione della relazione con i destinatari dell'intervento (giovani disoccupati o inoccupati). 3. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.).
3. "rete di spazi sociali"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione della sperimentazione. 2. Gestione della relazione con i destinatari dell'intervento (enti locali e organizzazioni titolari di spazi pubblici per la creatività e l'educazione non formale dei giovani pugliesi). 3. Coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.).
4. "nuovi servizi orientamento"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione della sperimentazione, con particolare riferimento alla piena integrazione dei nuovi servizi con gli attori del sistema regionale dei servizi per il lavoro.
5. "ecosistema persone e progetti"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dei progetti di impresa e attivazione giovanile finanziati da "Bollenti spiriti". 2. Gestione di iniziative territoriali di sensibilizzazione di enti locali, imprese e altri attori sociali. 3. Creazione e gestione di partnership e collaborazioni con attori e progetti locali, nazionali e internazionali di promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione tecnologica e sociale.
7. "cantiere della legalità"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione delle azioni di promozione della cultura della non violenza e dell'antimafia, con particolare riferimento al riuso dei beni confiscati alle mafie. 2. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative (enti locali, prefetture, associazionismo giovanile).

<i>Attività 4. Coordinamento e gestione amministrativa delle attività</i>	
Descrizione	Coordinamento delle risorse umane interne ed esterne impegnate nell'intervento.

	<p>Impostazione e coordinamento tecnico delle singole attività di ricerca e di supporto tecnico.</p> <p>Gestione amministrativa dell'intervento.</p> <p>Gestione delle relazioni funzionali tra le strutture regionali e quelle dell'Istituto.</p> <p>Predisposizione delle relazioni e dei report dei rapporti periodici di avanzamento fisico e finanziario delle attività.</p>
Obiettivi	Assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione delle attività, nel pieno rispetto dei vincoli amministrativi e finanziari; cogliere attraverso il controllo economico e di qualità della gestione eventuali criticità e predisporre conseguenti azioni correttive.
Risultati attesi	Relazioni e rapporti periodici e finali di esecuzione delle attività.

Tipologia e stima dei costi

Voci di spesa	Unità di misura	Valori	Costo unitario (€)	Totale (€)
1. SPESE DI PERSONALE				273.400,00
1.1 Coordinatore, esperto con almeno 10 anni in attività di ricerca sociale ed economica	giornate/uomo	25	600	15.000,00
1.2 Ricercatori ed Esperti con almeno 5 anni di esperienza	giornate/uomo	360	320	115.200,00
1.3 Ricercatori ed Esperti con almeno due anni di esperienza	giornate/uomo	720	185	133.200,00
1.4 Amministrazione e segreteria	giornate/uomo	50	200	10.000,00
2. SPESE PER BENI SERVIZI E FORNITURE				9.400,00
2. Banche dati, stampe, supporti informatici, location, trasferte (viaggi, vitto e alloggio), spese generali (utenze, fitti, canoni, ammortamenti) e simili.				9.400,00
Totale				282.800,00
IVA 22%				62.216,00
TOTALE GENERALE				345.016,00